

Gimbe «Spese sanitarie 600mila famiglie in difficoltà»

► Il quadro di difficoltà della sanità reggiana trova purtroppo una situazione simile anche nel resto del Paese. E le parole della segretaria Cisl Emilia Centrale, Rosamaria Papaleo, trovano conferma nell'analisi di **Nino Cartabellotta** della fondazione **Gimbe**: «Il nostro Servizio Sanitario Nazionale (Ssn) è stato gravemente colpito dall'emergenza Covid-19, è precipitata una situazione già precaria a causa del consistente definanziamento (circa 37 miliardi di euro) subito nel decennio 2010-2019. Gli investimenti sono stati completamente assorbiti dall'emergenza e sono emersi nuovi bisogni di salute come il long-Covid e la salute mentale». Per Cartabellotta «il personale sanitario è demotivato e ci sono gravi diseguaglian-

ze di accesso alle cure». Capito lo spesa sanitaria: «Su questo fronte nel 2021 si sono spesi 168 miliardi di euro, di cui quasi il 22% a carico delle famiglie: ogni nucleo familiare dedica quasi il 6% del budget a questo capitolo. E nel 2020, la spesa privata per le famiglie è aumentata, causando difficoltà finanziarie per oltre 600mila famiglie. Le persone sono costrette a rivolgersi al privato o a fronteggiare lunghi tempi di attesa nelle strutture pubbliche sino a rinunciare alle prestazioni come è accaduto per l'11,1% dei cittadini nel 2021». Per la Cisl è ora «necessario rafforzare e rendere visibili ai cittadini tutte quelle strutture di medicina territoriale, case della comunità, servizi di medicina generale che possano dare una prima

risposta assistenziale a necessità non gravi od urgenti. Quindi uno sforzo senza precedenti sulla attrattività verso le professioni sanitarie dal punto di vista economico, delle condizioni di lavoro, della disponibilità di case in affitto a buon mercato».



Peso:10%